
Ordinanza commissariale 28 giugno 2001, n. 59.

Sisma del 16 Dicembre 2000 - Riparto delle risorse disponibili. Modifiche e integrazioni all'ordinanza commissariale 12 gennaio 2001, n. 3. Procedure per le attività di ricostruzione.

(B.U.R. n. 43 del 07.09.01)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 3101 del 22 dicembre 2000, con la quale è stato disposto che il Presidente della Regione Umbria, già nominato Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza n. 2668/1997, attua, nel territorio della provincia di Terni colpito dall'evento sismico del 16 dicembre 2000, gli interventi di urgenza necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita, avvalendosi come soggetti attuatori degli enti locali;

Visto, in particolare, l'art. 3 della predetta ordinanza ministeriale n. 3101/2000, con il quale è stata assegnata alla Regione Umbria la somma di lire 5 miliardi (€ 2.582.284,50) per gli interventi urgenti di cui agli artt. 1 e 2 della stessa ordinanza;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3124 del 12 aprile 2001 con la quale è stata assegnata al Presidente della Regione dell'Umbria, Commissario delegato, l'ulteriore somma di lire 52 miliardi (€ 26.855.758,75) per il proseguimento degli interventi volti a fronteggiare le conseguenze dell'evento sismico verificatosi in Provincia di Terni il 16 dicembre 2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata ordinanza ministeriale n. 3124/2001 il Presidente della Regione dell'Umbria, Commissario delegato, provvede, nell'ambito delle risorse assegnate, agli interventi relativi al patrimonio edilizio pubblico e privato, nonché ai beni monumentali ed al risanamento dei dissesti idrogeologici conseguenti all'evento sismico di cui trattasi previa predisposizione del relativo piano, da sottoporre alla presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Ravvisata la necessità di dettare specifiche disposizioni in ordine alle priorità di intervento che consentano ai Comuni interessati di procedere con tempestività, nei limiti delle risorse disponibili, al rilascio delle concessioni contributive per la realizzazione degli interventi sugli edifici nei quali sono presenti unità immobiliari con nuclei familiari sgomberati nonché su edifici nei quali siano prevalenti unità immobiliari sgomberate, adibite al momento del sisma alle attività economiche indicate all'art. 5, comma 1, della legge n. 61/98;

Richiamata l'ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 12 gennaio 2001, così come modificata ed integrata dalle ordinanze n. 9 del 1 febbraio 2001 e n. 44 del 27 aprile 2001, con la quale sono state definite le modalità e procedure per dare avvio agli interventi di ricostruzione nel territorio della provincia di Terni interessato dalla crisi sismica;

Preso atto che, in considerazione dell'avvenuta scadenza dei termini previsti dall'art. 5 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001 per la presentazione dei progetti degli interventi sugli edifici di cui ai commi 1 e 1 bis dell'art. 5 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, i Comuni interessati si trovano nelle condizioni di procedere al rilascio delle concessioni contributive, nonché di attivare le procedure di erogazione dei contributi secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, comma 5 e 8, comma 1, dell'ordinanza n. 3/2001;

Rilevata pertanto l'urgenza di disciplinare le modalità di erogazione ai Comuni dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate;

Ritenuto di dover costituire a favore dei Comuni un fondo cassa immediatamente utilizzabile per le anticipazioni conseguenti al rilascio delle concessioni contributive, determinate in ragione del venti per cento delle necessità presunte, così come stimate nell'allegato C alla presente ordinanza;

Viste le comunicazioni presentate dagli Enti interessati relative agli edifici pubblici, alle infrastrutture, alle aree oggetto di dissesto ed ai beni culturali danneggiati, con le priorità d'intervento dagli stessi indicate;

Atteso che, relativamente alle opere pubbliche, è opportuno dare immediato avvio agli interventi su edifici e strutture con ordinanza di inagibilità totale o parziale adibiti a residenza municipale, attività scolastica e attività socio-culturali con priorità per quelli ricompresi nel perimetro dell'area danneggiata così come individuato nell'allegato A) dell'ordinanza commissariale n. 3 del 12 gennaio 2001;

Considerato che sono ritenuti prioritari, al fine dell'assegnazione dei finanziamenti necessari, anche gli interventi riferiti ad aree soggette a dissesto la cui instabilità compromette, oltre che la propria sicurezza anche quella degli edifici, siano essi pubblici che privati, situati nelle loro immediate vicinanze;

Atteso che, relativamente al patrimonio culturale e monumentale, sono da ritenere prioritari gli interventi su edifici con particolare interesse storico-artistico;

Vista la nota prot. n. 14145 del 6 giugno 2001, acquisita agli atti con prot. n. 2666/IC del 7 giugno 2001, della Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici dell'Umbria con la quale sono stati individuati gli interventi del patrimonio culturale che necessitano di interventi urgenti;

Visti i sottoelencati allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza:

- Allegato A: contenente il piano stralcio di cui all'art. 6, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3124/2001 in cui sono individuati gli interventi relativi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni monumentali ed al risanamento dei dissesti idrogeologici, conseguenti all'evento sismico del 16 dicembre 2000, con l'indicazione dei soggetti attuatori;
- Allegato B: contenente la graduatoria degli interventi su edifici ubicati all'interno del perimetro di cui all'art. 1 della ordinanza commissariale n. 3/2001 nei quali sono presenti unità immobiliari parzialmente inagibili e non sgomberate, predisposta in ragione delle precedenzae previste dal comma 6 dell'art. 7 della D.G.R. n. 5180/98;
- Allegato C: contenente l'indicazione degli importi da erogare ai Comuni per la costituzione di un fondo cassa immediatamente utilizzabile per le anticipazioni previste dall'art. 5, comma 5, e dall'art. 8, comma 1, dell'ordinanza commissariale n. 3/2001;

Ritenuto infine di dover apportare alcune modifiche ed integrazioni all'ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 12 gennaio 2001, così come modificata ed integrata dalle ordinanze n. 9 del 1 febbraio 2001 e n. 44 del 27 aprile 2001, in merito alle fattispecie rispetto alle quali i Comuni attivano le procedure di sostituzione dei tecnici inadempienti, alle procedure relative all'accertamento del livello di costo, nonché alle modalità di calcolo del contributo per le opere di finitura e gli impianti interni;

ORDINA

CAPO I

Riparto delle risorse assegnate

con le Ordinanze ministeriali n. 3101 del 22 dicembre 2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001

Art. 1

(Riparto risorse)

1. Le risorse messe a disposizione del Commissario delegato con le Ordinanze ministeriali n. 3101/2000 e 3124/2001 sono complessivamente così ripartite:

| Oggetto interventi | Importo | |
|------------------------------|----------------|---------------|
| | Lire (milioni) | Euro |
| Edifici privati | 32.000 | 16.526.620,77 |
| Opere pubbliche | 6.043 | 3.120.949,04 |
| Beni culturali | 7.487 | 3.866.712,80 |
| Dissesti idrogeologici | 1.700 | 877.976,73 |
| Microzonazione | 900 | 464.811,21 |
| Autonoma sistemazione | 800 | 413.165,52 |
| Moduli abitativi mobili | 650 | 335.696,98 |
| Interventi IERP | 500 | 258.228,45 |
| Interventi prefettizi | 2.976 | 1.536.975,73 |
| Comitato tecnico scientifico | 70 | 36.151,98 |
| Spese generali | 2.280 | 1.177.521,73 |
| Fondo accantonamento | 1.594 | 823.232,30 |
| TOTALE | 57.000 | 29.438.043,25 |

2. Il fondo di accantonamento è utilizzato, su disposizione del Commissario delegato, per fare fronte a specifiche impreviste necessità che dovessero presentarsi nel corso dell'attuazione degli interventi.

Art. 2
(Piano degli interventi)

1. Ai sensi del comma 2 dell'art. 6, Ordinanza ministeriale n. 3124/2001, sono individuati nel piano stralcio allegato al presente atto (Allegato A) gli interventi relativi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni monumentali ed al risanamento dei dissesti idrogeologici, conseguenti all'evento sismico, con l'indicazione dei soggetti attuatori.

CAPO II
Edifici privati

Art. 3
*(Modifiche e Integrazioni alla ordinanza commissariale 12 gennaio 2001,
n. 3 e successive modifiche)*

.....(1)

(1) Modifica e integra i commi: 2 dell'art. 4 e 4 dell'art. 5, aggiunge l'art. 7 bis e i commi 1 bis, 1 ter e 1 quater all'art. 8, dell'Ordinanza n. 3/2001.

Art. 4
(Finanziamento priorità)

1. Sono finanziati gli edifici nei quali sono presenti unità immobiliari con nuclei familiari sgomberati, inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e d) di cui all'art. 7, comma 3, D.G.R.

5180/98, nonché gli edifici nei quali siano prevalenti unità immobiliari sgomberate, adibite al momento del sisma alle attività economiche indicate all'art. 5, comma 1, L. 61/98, inseriti nella priorità c) dello stesso art. 7, comma 3, D.G.R. n. 5180/1998.

2. Gli edifici ubicati all'interno del perimetro di cui all'art. 1 della ordinanza commissariale n. 3/2001 nei quali sono presenti unità immobiliari parzialmente inagibili e non sgomberate sono finanziati nei limiti delle risorse disponibili e sulla base della graduatoria allegata al presente atto (All. B), predisposta in ragione delle precedenzae previste dal comma 6 dell'art.7, D.G.R.. n. 5180/98, assegnate per effetto delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà presentate, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, al Comune competente per territorio unitamente alle domande. Avverso la graduatoria è ammesso ricorso in carta semplice al Commissario delegato entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente atto. Sul ricorso decide, entro i successivi trenta giorni, il Commissario delegato sentito il Comune competente.
3. Qualora risulti necessario disporre l'integrazione della documentazione progettuale, il Comune assegna un termine non superiore a quindici giorni, decorso inutilmente il quale provvede a:
 - a) per gli edifici nei quali sono comprese unità immobiliari con nuclei familiari sgomberati: esercitare i poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 5, comma 4, della ordinanza commissariale n. 3/2001, come modificata e integrata dalla presente ordinanza;
 - b) per gli edifici collocati nella priorità c): dichiarare la decadenza del contributo;
 - c) negli altri casi: non applicare le precedenzae previste al comma 6 dell'art. 7, D.G.R. n. 5180/98.

L'omessa integrazione comporta l'inserimento del tecnico inadempiente nell'elenco di cui all'art. 13 bis, L.R. 30/1998 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5 *(Erogazione fondi)*

1. Sono erogate a favore dei Comuni elencati nell'Allegato C le somme a fianco di ciascuno indicate, finalizzate all'erogazione delle anticipazioni previste dall'art. 5, comma 5, e dall'art. 8, comma 1, dell'ordinanza Commissariale n. 3/2001. La Regione, Ufficio temporaneo ricostruzione: gestione finanziaria degli interventi, è autorizzata ad emettere i relativi mandati di pagamento con prelevamento sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la Protezione Civile, codice 1926, voce O, con accreditamento sui conti di tesoreria unica intestati ai singoli enti.
2. Le erogazioni successive a quelle di cui al comma 1 sono effettuate sulla base delle rendicontazioni trasmesse dagli stessi Comuni mediante l'apposita procedura informatica predisposta dalla Regione, accompagnate dal relativo supporto cartaceo, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. del 14 luglio 1999, n. 997, pubblicata nel B.U.R. del 4 agosto 1999, n. 43, supplemento ordinario n. 5.

CAPO III ***Opere pubbliche e beni monumentali***

Art. 6 *(Progettazione assegnazione definitiva dei finanziamenti, esecuzione degli interventi)*

1. I progetti esecutivi degli interventi da eseguirsi per il recupero di opere pubbliche, di beni monumentali, degli edifici di proprietà dello I.E.R.P. di Terni e per il risanamento idrogeologico, sono predisposti dagli enti attuatori e presentati al Commissario delegato entro e

non oltre centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza. Nel caso di interventi stralcio su edifici, gli stessi devono riguardare opere volte al ripristino della funzionalità, anche parziale, degli stessi.

2. Per l'affidamento degli incarichi di progettazione, gli enti attuatori, ad eccezione della Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici dell'Umbria, applicano le limitazioni previste all'art. 6 dell'ordinanza commissariale n. 3 del 12 gennaio 2001 così come modificato dall'art. 3 comma 3 della presente ordinanza.
3. Per la determinazione dei compensi professionali, valgono le disposizioni contenute nel Protocollo di intesa, sottoscritto in data 7 febbraio 2001, tra la Regione dell'Umbria e gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti e Collegi dei Geometri di Perugia e Terni.
4. L'assegnazione definitiva dei finanziamenti è disposta dal Commissario delegato, sulla base delle verifiche, effettuate dai competenti uffici regionali, sull'ammissibilità a contributo delle opere previste nei progetti esecutivi. Gli eventuali esuberanti di spesa rispetto alle assegnazioni definitive sono a carico dei bilanci degli enti assegnatari. Le economie di spesa possono essere destinate dal Commissario delegato ad altri interventi.
5. I termini di inizio e fine lavori sono individuati dal Commissario delegato al momento della assegnazione definitiva di cui al comma 4.
6. Agli interventi di cui al presente capo si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 61/1998, nonché alle leggi regionali n. 30/1998 e n. 32/1998.

Art. 7

(Modalità di erogazione)

1. Le erogazioni dei fondi agli enti attuatori per gli interventi di cui al presente capo, sono effettuate nelle percentuali di seguito indicate, alla presentazione al Commissario delegato, oltre al Modello "A" allegato alla D.G.R. n. 242/2000, dei seguenti documenti:
 - a) 5%, quale anticipazione per spese tecniche, così come previsto dall'art. 11, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 3 del 12 gennaio 2001, alla presentazione del progetto esecutivo e della relativa delibera di approvazione;
 - b) 40%, alla presentazione della delibera di affidamento, del verbale di consegna lavori, del verbale di effettivo inizio degli stessi e della copia della comunicazione agli enti previdenziali (notifica preliminare);
 - c) 50%, alla presentazione della deliberazione con la quale, sulla base degli stati di avanzamento e dei certificati di pagamento emessi e di ogni altra ulteriore spesa sostenuta, è rendicontato il primo 40% erogato, nonché alla presentazione del certificato di regolarità contributiva dell'impresa appaltatrice (D.U.R.C.);
 - d) saldo del 5%, alla presentazione della documentazione di rendicontazione comprendente anche il certificato di regolarità contributiva dell'impresa appaltatrice e quello di regolare esecuzione, o il collaudo tecnico-amministrativo completo della relativa delibera di approvazione, nonché, ove necessario, secondo quanto previsto dalla 1086/71, le risultanze del collaudo statico dell'opera e la dichiarazione del direttore dei lavori rilasciata ai sensi dell'art. 4 L.R. 25/82, finalizzata a documentare la raggiunta piena agibilità dell'edificio.

La presente ordinanza è efficace dalla data di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione*, previa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 6, comma 3, dell'ordinanza ministeriale n. 3124/2001.

Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12 aprile 2001
Art. 6, comma 2

PIANO STRALCIO

Interventi su beni monumentali

| Comune | Opera | Ente Attuatore | Importo Assegnato in via preliminare | |
|------------------------|--------------------------------------|---|--------------------------------------|---------------------|
| | | | Lire | Euro |
| Amelia | Palazzo Farrattini | Soprintendenza BAAAS | 700.000.000 | 361.519,83 |
| Amelia | Cattedrale Santa Firmina | Curia Vescovile di Terni | 200.000.000 | 103.291,38 |
| | | TOTALE | 900.000.000 | 464.811,21 |
| Calvi dell'Umbria | Complesso delle Orsoline | Soprintendenza BAAAS | 600.000.000 | 309.874,14 |
| | | TOTALE | 600.000.000 | 309.874,14 |
| Narni | Campanile e Cattedrale San Giovenale | Curia Vescovile di Terni | 400.000.000 | 206.582,76 |
| Narni | Chiesa di San Faustino | Curia Vescovile di Terni | 100.000.000 | 51.645,69 |
| Narni | San Martino in Taizzano | Comune di Narni | 200.000.000 | 103.291,38 |
| Narni | Convento del Sacro Speco | Provincia di S. Chiara dei Frati minori di Assisi | 187.000.000 | 96.577,44 |
| Narni | S. Maria Impensole | Curia Vescovile di Terni | 300.000.000 | 154.937,07 |
| Narni | Ponte d'Augusto | Soprintendenza Archeologica dell'Umbria | 3.000.000.000 | 1.549.370,70 |
| | | TOTALE | 4.187.000.000 | 2.162.405,04 |
| Stroncone | San Michele Arcangelo | Curia Vescovile di Terni | 400.000.000 | 206.582,76 |
| Stroncone | San Francesco | Curia Vescovile di Terni | 350.000.000 | 180.759,91 |
| | | TOTALE | 750.000.000 | 387.342,67 |
| Terni | S. Maria degli Spiazzi | Curia Vescovile di Terni | 250.000.000 | 129.114,22 |
| Terni | S. Maria Maggiore - Collescipoli | Curia Vescovile di Terni | 400.000.000 | 206.582,76 |
| Terni | S. Maria in Colle | Curia Vescovile di Terni | 400.000.000 | 206.582,76 |
| | | TOTALE | 1.050.000.000 | 542.279,74 |
| TOTALE GENERALE | | | 7.487.000.000 | 3.866.712,80 |

Interventi I.E.R.P. di Terni

| Comune | Opera | Ente Attuatore | Importo Assegnato in via preliminare | |
|------------------------|------------------------------|----------------|--------------------------------------|-------------------|
| | | | Lire | Euro |
| Terni | Edificio Via Fontana di Polo | I.E.R.P. | 300.000.000 | 154.937,07 |
| Terni | Edificio Via F.lli Rosselli | I.E.R.P. | 200.000.000 | 103.291,38 |
| TOTALE GENERALE | | | 500.000.000 | 258.228,45 |

Interventi sul patrimonio edilizio pubblico

| Comune | Opera | Ente Attuatore | Importo Assegnato in via preliminare | |
|------------------------|--|---------------------------|--------------------------------------|---------------------|
| | | | Lire | Euro |
| Amelia | Sede comunale | Comune di Amelia | 600.000.000 | 309.874,14 |
| Amelia | Istituto tecnico industriale – I° Stralcio | Comune di Amelia | 300.000.000 | 154.937,07 |
| | | TOTALE | 900.000.000 | 464.811,21 |
| Avigliano Umbro | Mura del Cimitero fraz. Sismano | Comune di Avigliano Umbro | 400.000.000 | 206.582,76 |
| | | TOTALE | 400.000.000 | 206.582,76 |
| Narni | Palazzo comunale – I° Stralcio | Comune di Narni | 3.000.000.000 | 1.549.370,70 |
| Narni | Ex Chiesa e Campanile di S. Domenico | Comune di Narni | 1.100.000.000 | 568.102,59 |
| Narni | Palestra della scuola di San Girolamo | Comune di Narni | 400.000.000 | 206.582,76 |
| | | TOTALE | 4.500.000.000 | 2.324.056,05 |
| Otricoli | Scuola elementare Poggio | Comune di Otricoli | 243.000.000 | 125.499,03 |
| | | TOTALE | 243.000.000 | 125.499,03 |
| TOTALE GENERALE | | | 6.043.000.000 | 3.120.949,04 |

Risanamento dissesti idrogeologici

| Comune | Opera | Ente Attuatore | Importo Assegnato in via preliminare | |
|------------------------|----------------------|-----------------|--------------------------------------|-------------------|
| | | | Lire | Euro |
| Narni | Rupe del Sacro Speco | Comune di Narni | 1.500.000.000 | 774.685,35 |
| Narni | Rupe Narni Taizzano | Comune di Narni | 200.000.000 | 103.291,38 |
| TOTALE GENERALE | | | 1.700.000.000 | 877.976,73 |

Microzonazione

| Ente Attuatore | Importo | |
|----------------|--------------------|-------------------|
| | Lire | Euro |
| Regione | 900.000.000 | 464.811,21 |

Interventi su edifici privati

| Comune | Priorità a | | Priorità b | | Priorità c | | Priorità d* | | Priorità d | | TOTALI | |
|-----------------|------------|--|------------|--|------------|--|-------------|--|------------|--|------------|--|
| | N° Edif | Importo | N° Edif | Importo | N° Edif | Importo | N° Edif | Importo | N° Edif | Importo | N° Edif | Importo |
| AMELIA | | | | | 2 | L. 442.230.127 € 228.392,80 | | | | | 2 | L. 442.230.127 € 228.392,80 |
| AVIGLIANO UMBRO | | | | | 1 | L. 286.434.899 € 147.931,28 | | | | | 1 | L. 286.434.899 € 147.931,28 |
| CALVI | 1 | L. 377.555.868 € 194.991,33 | | | | | | | | | 1 | L. 377.555.868 € 194.991,33 |
| MONTECASTRILLI | | | 1 | L. 760.366.321 € 392.696,43 | | | | | | | 1 | L. 760.366.321 € 392.696,43 |
| NARNI | 15 | L. 4.766.640.673 € 2.461.764,46 | 15 | L. 8.783.678.883 € 4.536.391,56 | 12 | L. 2.205.612.489 € 1.139.103,79 | 12 | L. 4.561.736.944 € 2.355.940,52 | 55 | L. 19.645.109.314 € 10.145.852,24 | 109 | L. 39.962.778.303 € 20.639.052,56 |
| STRONCONE | | | | | | | 1 | L. 95.928.328 € 49.542,85 | 3 | L. 648.481.754 € 334.912,88 | 4 | L. 744.410.082 € 384.455,72 |
| TERNI | 1 | L. 239.253.300 € 123.564,02 | | | 1 | L. 96.668.000 € 49.924,86 | 1 | L. 126.876.750 € 65.526,37 | 13 | L. 3.108.679.684 € 1.605.499,07 | 16 | L. 3.571.477.734 € 1.844.514,32 |
| TOTALI | 17 | L. 5.383.449.841 € 2.780.319,81 | 16 | L. 9.544.045.204 € 4.929.087,99 | 16 | L. 3.030.945.515 € 1.565.352,72 | 14 | L. 4.784.542.022 € 2.471.009,74 | 71 | L. 23.402.270.752 € 12.086.264,18 | 134 | L. 46.145.253.334 € 23.832.034,44 |

- Legenda: Priorità a) edifici nei quali sia prevalente il numero delle unità immobiliari che, alla data di inizio della crisi sismica, erano adibite ad abitazione principale e che, per effetto degli eventi sismici, risultino distrutte, demolite o dichiarate totalmente inagibili con ordinanza sindacale;
- Priorità b) edifici nei quali siano presenti unità immobiliari adibite ad abitazione principale che, per effetto degli eventi sismici, risultino totalmente inagibili con ordinanza sindacale;
- Priorità c) edifici nei quali siano prevalenti unità immobiliari adibite alle attività indicate all'art. 5, comma 1 del decreto legge n. 6/98, ovvero al culto religioso non ricadenti nelle disposizioni di cui alla legge regionale 12 agosto 1998, n. 32, che per effetto degli eventi sismici risultino distrutte, demolite o inagibili;
- Priorità d*) edifici con presenza di unità immobiliari dichiarate parzialmente inagibili e sgomberate;
- Priorità d) edifici ubicati all'interno del perimetro, nei quali siano presenti unità immobiliari adibite ad abitazioni principali dichiarate parzialmente inagibili con ordinanza sindacale.

Ordinanza Commissariale n 3 del 12 gennaio 2001
Graduatoria priorità d (inagibilità parziali senza sgomberi)

ALLEGATO B

| Graduatoria | N°Edificio | Comune | Richiedente | Priorità | Requisiti Prioritari | Pref/Auton. Sistem. | Handicap | Anziani | Tot Abitanti | UI in Prefabb | UI in Aut Sist | Tot UI | N° UI Produttive | N° UI Ab Principali |
|-------------|------------|--------|-------------|----------|-------------------------|------------------------|----------|---------|--------------|------------------|-------------------|--------|---------------------|------------------------|
| | | | | | | | | | | | | | | |

OMISSIS

**Ordinanza Commissariale n. 3 del 12 gennaio 2001
Anticipazione fondi ai Comuni**

| Comune | N° Progetti | Importo | | Anticipazione ai Comuni pari al 20% | |
|-----------------|-------------|-----------------------|----------------------|-------------------------------------|---------------------|
| | | lire | euro | lire | euro |
| AMELIA | 2 | 442.230.127 | 228.392,80 | 88.446.025 | 45.678,56 |
| AVIGLIANO UMBRO | 1 | 286.434.899 | 147.931,28 | 57.286.980 | 29.586,26 |
| CALVI | 1 | 377.555.868 | 194.991,33 | 75.511.174 | 38.998,27 |
| MONTECASTRILLI | 1 | 760.366.321 | 392.696,43 | 152.073.264 | 78.539,29 |
| NARNI | 54 | 20.317.668.989 | 10.493.200,32 | 4.063.533.798 | 2.098.640,06 |
| STRONCONE | 1 | 95.928.328 | 49.542,85 | 19.185.666 | 9.908,57 |
| TERNI | 3 | 462.798.050 | 239.015,25 | 92.559.610 | 47.803,05 |
| TOTALI | 63 | 22.742.982.582 | 11.745.770,26 | 4.548.596.516 | 2.349.154,05 |